

PTOF 2025/2028

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

SCUOLA DELL'INFANZIA "PAOLO VI"

Via Torricella di Sopra n.150

25127 BRESCIA

Tel. 0303733479

Cell. 3312554719

E-mail: maternapaolosesto@gmail.com

www.infanziapaolosesto.it

*Scuola cattolica paritaria federata Fism
(Federazione Italiana Scuole Materne)*



INDICE DEI CONTENUTI

STORIA, CONTESTO E IDENTITA' DELLA SCUOLA

- La nostra storia
- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- Identità della scuola

OFFERTA FORMATIVA DELLA SCUOLA

- Il curricolo della Scuola
- Finalità educative
- Steam
- Cittadinanza
- IRC

STRUTTURE E SERVIZI DELLA SCUOLA

- Le sezioni
- Spazi e Tempi
- Saloni
- Palestra- palco amovibile
- Spazi laboratoriali
- Cucina interna
- Parco - Gazebo

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA

LA COMUNITA' EDUCANTE

- L'Organico - Formazione del personale
- Elenco Personale e Nominativi
- Coordinatrice Didattica
- Personale Docente
- Personale Ausiliario
- Impiegata Amministrativa
- Presidente e Consiglio Direttivo

ORGANI COLLEGIALI

- Consiglio Direttivo
- Comitato Scuola Famiglia

RELAZIONI CON LE FAMIGLIE E IL TERRITORIO

INIZIATIVE TIPICHE DELLA SCUOLA

VALUTAZIONE INCLUSIONE

PROGETTO EDUCATIVO DIDATTICO INFANZIA

SEZIONE PRIMAVERA

STORIA, CONTESTO E IDENTITA' DELLA SCUOLA

▪ La nostra storia

La Scuola dell'Infanzia PAOLO VI, nata nel 1964 ai piedi delle colline della periferia Ovest di Brescia, è una Scuola cattolica, paritaria, convenzionata con il Comune di Brescia, con piena libertà di orientamento culturale e pedagogico didattico (Legge 62/2000). Gestita inizialmente dalle Suore Maestre di S. Dorotea, (essendo stata edificata su un terreno di proprietà dell'Istituto), la Scuola accoglie, dal 1975, oltre che nelle funzioni previste dai Delegati, anche nel Consiglio Direttivo i rappresentanti dei genitori, che si sono costituiti in Associazione.

La Scuola è ora gestita da organi laici, tra i quali l'Associazione di Genitori: questo comporta che tutti i genitori dei bambini iscritti sono Associati a pari merito e possono essere eletti quali membri degli Enti di gestione della Scuola (Consiglio Direttivo e Comitato Scuola-Famiglia).

La Scuola fa parte dell'associazione FISM di Brescia, allo scopo di garantire alle insegnanti una formazione professionale sempre più valida, aggiornata e continua nel tempo, assicurando la continuità di una formazione globale del bambino sempre valida, costruttiva, aggiornata, in stretta collaborazione con i genitori. Dal 28 Febbraio 2001, con decreto ministeriale n° 201435, la scuola ha ottenuto il riconoscimento di Scuola Materna Paritaria.

L'assemblea degli Associati svoltasi il 5 maggio 2023 con la presenza del notaio sig. Frediani, ha deliberato oltre all'aggiornamento dello statuto, di procedere alla iscrizione dell'associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore modificando la denominazione che risulterà:

"Associazione Scuola dell'Infanzia Paolo VI - ETS

Da Settembre 2023 è presente una sezione Primavera convenzionata con il Comune di Brescia che accoglie i bambini/e dai 24 ai 36 mesi con la compresenza di 2 educatrici.

▪ Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il contesto socio-economico delle famiglie dei bambini nella scuola è eterogeneo. Sono presenti pochi alunni di nazionalità non italiana e già adeguatamente integrati.

Numerose sono i genitori con le quali è possibile instaurare un significativo rapporto di collaborazione, perché offrono volentieri alla scuola parte del loro tempo libero.

La scuola si attiva per proporre interventi personalizzati, scegliendo per ciascun bambino, metodologie, percorsi e attività didattiche che promuovano le "eccellenze" e sostengano chi ha più difficoltà.

▪ Identità della scuola

La nostra Scuola affonda le proprie radici negli ideali e nei valori proposti, testimoniati e diffusi dal Vangelo, proponendo un ambiente educativo nel quale la centralità della persona, in tutte le sue dimensioni, costituisce criterio regolatore e ispiratore delle prassi pedagogiche.

Per questo collabora e interagisce con le famiglie per la crescita integrale del bambino, favorendo la condivisione della proposta educativa, creando momenti di collaborazione e incontri occasionali, per consentire uno scambio di informazioni riguardanti la quotidianità dei bambini. Favorisce un clima di dialogo, di confronto e di aiuto nel rispetto delle reciproche competenze; promuove lo sviluppo di ogni bambino attraverso la risposta alle sue esigenze, partendo da un'accoglienza "personalizzata" e adottando particolari strategie per favorire l'integrazione serena di ciascuno.

A SCUOLA PER:

- Vivere i propri sentimenti e le proprie emozioni.
- Conoscere e imparare a stare bene con se stessi e con gli altri nelle attività di gioco.
- Conoscere Gesù.
- Incrementare la fiducia in se stessi, la sicurezza affettiva e l'autonomia.
- Imparare a rispettare i compagni, gli adulti e l'ambiente.

OFFERTA FORMATIVA DELLA SCUOLA

▪ Il curriculum della scuola

"...L'educazione è il nostro passaporto per il futuro, poiché il domani appartiene a coloro che oggi si preparano ad affrontarlo". (Malcom X)

"Il curriculum esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità della Scuola.

La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

A partire dal curriculum della scuola, le insegnanti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee. "Indicazioni Nazionali 2012"

Il curriculum è il cammino, le scelte che noi come scuola intendiamo percorrere per far raggiungere ai nostri bambini/e i traguardi previsti per lo sviluppo di: identità,

autonomia, competenza e cittadinanza.

In quest'ottica l'ambiente di apprendimento non coincide più, come nella concezione tradizionale, solo con lo spazio fisico dell'aula, ma si costruisce sulla base dei fattori che intervengono nel processo di apprendimento: l'insegnante, i compagni, lo stile cognitivo e l'intelligenza emotiva dell'alunno, le relazioni interpersonali e affettive, le strategie didattiche.

Dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo il bambino è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali e religiosi.

In questa prospettiva, la Scuola realizza progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali. Particolare cura è necessario dedicare alla formazione della classe come gruppo, alla promozione dei legami cooperativi, si rifà ai Campi d'Esperienza declinandoli ad un progetto educativo didattico che ogni anno viene elaborato dalle insegnanti inserito negli allegati annuali.

▪ Finalità educative

La scuola ha come finalità la realizzazione di strategie educative e didattiche che tengano conto della singolarità di ogni persona e della sua identità.

La nostra Scuola persegue le finalità illustrate dalle Indicazioni Nazionali atte a promuovere:

- Sviluppo dell'identità: vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile.
- Sviluppo dell'autonomia: sviluppo di contesti relazionali diversi, avere fiducia in sé e fidarsi degli altri, provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto, esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni, creazione di un clima accogliente, di collaborazione, di condivisione di compiti e ruoli.
- Sviluppo delle competenze: giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione. Sviluppare le abilità sensoriali - percettive - intellettive - linguistiche.
- Sviluppo del senso di cittadinanza: scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri ed ai loro bisogni, rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise, implica il primo esercizio di dialogo che è

fondato sulla reciprocità dell'ascolto, attenzione dal punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti. (Indicazioni Nazionali del 2018)

Si impegna, quindi, a realizzare un percorso educativo e didattico che tenga conto delle "Otto competenze chiave europee per la cittadinanza" e delle "Indicazioni nazionali per il curricolo 2012".

Nella scuola dell'infanzia, nell'interazione dei rapporti con pari e adulti, il bambino vive una totalità dinamica e articolata iniziando a sperimentare l'esistenza di regole e norme proprie di ogni comunità.

Accanto a ciò per promuovere lo sviluppo delle Otto competenze, delle Indicazioni nazionali e sviluppare il senso critico come previsto dal Decreto Ministeriale n.184 del 15 Settembre 2023 sono state adottate le Linee guida per le discipline **STEAM**

STEAM

Nel sistema integrato di educazione e di istruzione per bambini dalla nascita sino ai sei anni, definito dal decreto legislativo n. 65/2017, l'avvio alle STEAM si realizza attraverso attività educative che incoraggiano il bambino ad un approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo naturale e artificiale che lo circonda e a un linguaggio all'espressione artistica.

L'apprendimento, in questa specifica fascia di età "avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza."

Obiettivi:

- La predisposizione di un ambiente stimolante e incoraggiante
- La valorizzazione dell'innato interesse per il mondo circostante
- L'organizzazione di attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose
- L'esplorazione vissuta in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
- La creazione di occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni.
- Le routine

CITTADINANZA

L'Educazione Civica contribuisce a dare le basi ai bambini e alle bambine di oggi, per renderli cittadini responsabili domani. Promuove la partecipazione alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Dalle Indicazioni Nazionali emerge che l'insegnamento coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente.

L'obiettivo che ci poniamo è di far vivere, ai bambini/e, le prime esperienze di cittadinanza per scoprire l'altro da sé e apprendere e rispettare regole condivise.

Ci concentreremo sull'attenzione all'altro, alla diversità, al riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti e al rispetto dell'ambiente e della natura.

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni Nazionali mirano a consolidare l'identità del bambino/a e a fargli vivere serenamente le dimensioni del proprio Io. Imparerà a conoscersi in un ambiente sociale allargato e a identificarsi come persona unica e irripetibile.

I bambini e le bambine, attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale in cui vivono e quello umano e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

IRC

La scuola dell'Infanzia si impegna a rendersi un ambiente accogliente ricco di relazioni positive in un luogo privilegiato di condivisione. In un simile contesto è possibile educare i bambini all'esplorazione di sé e degli altri per conoscersi ed accogliersi reciprocamente. La ricchezza di ciascun incontro costituisce il punto di partenza per comprendere la straordinarietà del modo in cui Gesù incontra gli esseri umani.

Nella nostra scuola la maggioranza delle insegnanti sono abilitate all'insegnamento all'IRC e seguono gli aggiornamenti periodici.

Progetto di Religione: 60/70 ore annuali suddivise settimanalmente. Il progetto viene programmato ogni anno.

STRUTTURE E SERVIZI DELLA SCUOLA

▪ LE SEZIONI

La Scuola è composta da sei sezioni dell'Infanzia eterogenee, più una sezione omogenea Primavera ben attrezzate, in cui sono predisposti angoli strutturati (cucina, strumenti musicali, espressivo-artistico, travestimenti). In ciascuna sezione è presente un monitor collegato al computer per supportare l'attività didattica di contenuto storico, scientifico geografico con immagini o semplici documentari esplicativi e l'attività musicale con l'ascolto di canti da ripetere e imparare insieme. In tutte le sezioni è presente il doppio organico.

Le attività di sezione sono suddivise in spazi interni e spazi esterni

Spazi interni:

- Le insegnanti organizzano lo spazio della sezione a secondo delle attività previste.

Spazi esterni dove i bambini hanno la possibilità di:

- Osservare, esplorare, toccare con mano la natura.

▪ SPAZI E TEMPI

La Scuola accoglie i bambini/e dai tre ai sei anni in sei sezioni eterogenee per età. La sezione così composta mette in relazione gruppi di bambini di età diversa, favorendo in questo modo il rapporto grande-piccolo che per entrambi è fonte di maturazione e apprendimento. Nella scuola operano sei sezioni; ad ogni sezione sono assegnate due insegnanti che lavorano in compresenza. Le ore di compresenza delle insegnanti consentono l'attivazione di lavori di gruppo, laboratori, attività specifiche. Inoltre dall'anno scolastico 2023/2024 è presente una sezione Primavera che accoglie i bambini/e dai 24 ai 36 mesi con la compresenza di 2 educatrici.

▪ SALONI

La Scuola dispone di saloni dotati di giochi organizzati per le attività motorie e gioco libero/guidato.

▪ PALESTRA - PALCO AMOVIBILE

E' presente una grande palestra attrezzata per la psicomotricità: una volta alla settimana le insegnanti offrono percorsi da effettuare e giochi di movimento con semplici regole.

Inoltre è dotata di un palco amovibile per le manifestazioni corali o teatrali dei bambini.

▪ SPAZI LABORATORIALI

Sono funzionanti laboratori per proporre attività di pregrafismo, lettura, lingua inglese con insegnante di madrelingua, educazione stradale, psicomotricità, creatività con percorsi manipolativi-artistici.

I materiali utilizzati permettono ai bambini di "assaporare" il gusto del fare, del creare, dello scoprire e di esprimere le proprie conoscenze e i propri "sentimenti", che diventano "arte" al di fuori di ogni stereotipo.

▪ CUCINA INTERNA

Nella Scuola è funzionante una cucina interna, gestita da due cuoche, che si attiene scrupolosamente alle indicazioni della ASST di Brescia, che preparano al bisogno menù alternativi per i bambini con particolari allergie o intolleranze.

▪ PARCO - GAZEBO

Un grande parco circonda l'edificio scolastico, dotato di un vasto pergolato, spazi per il gioco, per la socializzazione, e momenti di "vita all'aperto".

Il complesso scolastico, confina con campi di uliveti e vigneti che offrono ai bambini l'opportunità di vivere a contatto con la natura e di potenziare la percezione di tutti i cinque sensi. Nel parco della scuola è presente un ampio gazebo con possibilità di chiusura lati che rende polifunzionale l'utilizzo, come per esempio attività laboratoriali, giochi motori, incontri con genitori, assemblee, momenti di festa.

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA

Il tempo della scuola si articola su 5 giorni settimanali, da Lunedì a Venerdì dalle ore 8:00 alle ore 16:00, con possibilità di anticipato e posticipato.

La scuola, quindi, sarà aperta dalle ore 7:30 fino alle ore 18:00.

Accoglienza per i bambini dell'anticipato per l'Infanzia	7:30-8:00
per la sezione Primavera	7:30-8:30
Accoglienza per tutti e gioco libero in sezione	8:00-9:00
Attività di routine - preghiera, appello...	9:00-10:15
▪ Igiene personale	
▪ Spuntino	
Attività in sezione o nei laboratori,	10:15-11:30
in gruppi eterogenei o omogenei	
Igiene personale e preparazione tavoli	11:30-11:45
Pranzo	11:45-12:30
Ricreazione all'interno o in giardino	12:30-13:30
Riposo sezione Primavera	12:45-15:00
Prima uscita	13:00-13:30
Riordino, igiene personale, rilassamento Infanzia	13:30-13:45
Attività guidata in sezione	13:45-15:00
Spuntino	15:00
Uscita	15:30-16:00
Posticipato	16:00-18:00
suddiviso in due uscite: 16:20-16:35 e dalle 17:10 alle 18:00	

LA COMUNITA' EDUCANTE

L'ORGANICO

L'organico della Scuola è fissato dal Consiglio Direttivo, il personale è assunto secondo le forme e le modalità stabilite dal contratto collettivo nazionale di lavoro stipulato fra la F. I. S.M. e le organizzazioni sindacali, che regola anche i rapporti economici e normativi.

FORMAZIONE PERSONALE

Per la qualifica e l'aggiornamento pedagogico-professionale del personale la scuola aderisce a:

- Corsi formativi promossi dalla FISM.
- Corsi formativi promossi dal Comune di Brescia.
- Corsi formativi promossi da altri Enti Culturali.
- Corsi formativi e di aggiornamento con esperti contattati direttamente dalla direzione della scuola.
- In ottemperanza alle disposizioni di legge il personale partecipa ai corsi di formazione obbligatoria relativa a: DLG 193/07 -ex 155/97 HACCP; DPR 151/11 Antincendio; DL 81/08 Sicurezza e Pronto Soccorso.

ELENCO PERSONALE E NOMINATIVI

- 1 Coordinatrice-didattica Angela Risalvato
- 12 Insegnanti (2 per ogni sezione) Silvia Savelli, Maria Saiani, Erika Greco, Tatiana Meroni, Michela Gerardini, Cristina Salvi, Alessandra Moreschi, Cinzia Zoli, Laura Rovetta, Alessandra Fogazzi, Linda Carugati, Maria Mandonico.
- 2 Educatrici sezione Primavera Michela Loviselli, Tosi Silvia
- 1 Insegnante di sostegno Elisa Zanardelli e 1 Insegnante ad personam che può variare di anno in anno
- 1 cuoca Monica Pedrali
- 1 aiuto cuoca Eleonora Lorini
- 4 Ausiliarie Jennifer Poli, Rossella Sardo, Roberta Bonfadelli, Michela Benedetti
- 1 Impiegata Amministrativa Stefania Alzini
- La Scuola si avvale della collaborazione di una insegnante madre Lingua Inglese e di specialisti esterni per i Laboratori che vengono proposti e sono variabili di anno in anno. E' presente inoltre la figura di una specialista Pedagogista per la consulenza sia per le famiglie che per il personale docente.

COORDINATRICE DIDATTICA

La coordinatrice didattica è la persona che, nell'ambito della scuola coordina le attività didattiche, esercita e consolida un ruolo di raccordo tra la dirigenza e gli operatori scolastici e tiene i rapporti con le famiglie, allo scopo di condividere ed attuare la Proposta Educativa della scuola ed ottenere i risultati attesi ed esplicitamente dichiarati nel Piano dell'Offerta Formativa.

PERSONALE DOCENTE

Elaborano il Progetto educativo-didattico secondo le Indicazioni Nazionali per competenze e prevalentemente tematiche inclusive, sia per quanto riguarda la progettazione annuale generale che per quanto riguarda la progettazione di sezione.

Progettano e realizzano attività laboratoriali per fasce d'età.

Tengono i rapporti con le famiglie, colloqui prestabiliti o su richiesta dei genitori.

PERSONALE AUSILIARIO

Ambienti puliti e confortevoli a cura delle ausiliarie; preparazione dei pasti da parte delle cuoche con particolare attenzione ai menù personalizzati per i bambini con allergie alimentari o per motivi dettati da cultura religiosa diversa.

IMPIEGATA AMMINISTRATIVA

Cura la parte amministrativa con enti, famiglie e personale.

PRESIDENTE E CONSIGLIO DIRETTIVO

Collabora con la Coordinatrice e tutto il personale della scuola per il buon funzionamento della scuola dal punto di vista economico, organizzativo ed educativo.

ORGANI COLLEGIALI

▪ **Consiglio Direttivo**

E' composto da:

3- Rappresentante degli Associati

1- Delegato della Diocesi

Coordinatrice Didattica

▪ **Comitato Scuola Famiglia**

E' composto da:

La Coordinatrice Didattica

Il Presidente del Consiglio Direttivo Natale Gardoni

2- Rappresentanti per sezione

12- Insegnanti

2- Educatrici

1- Rappresentante del Personale Ausiliario

RELAZIONI CON LE FAMIGLIE E IL TERRITORIO

Nella consapevolezza che il cammino educativo dei bambini/e possa essere arricchito dalla comunicazione costruttiva tra scuola e famiglia, la scuola prevede diversi periodi di ogni anno, momenti di scambio con i genitori, anche attraverso la piattaforma Microsoft Teams. La scuola collabora con il territorio, si rapporta soprattutto con gli enti istituzionali, in particolare con il Comune di Brescia, con gli enti religiosi, Parrocchia di S. Giovanna Antida, Istituto Suore Maestre di S. Dorotea, Diocesi di Brescia; con varie realtà civili e sanitarie Vigili del fuoco, Polizia stradale, Polizia locale, Carabinieri, Associazioni Alpini. La stretta collaborazione permette di avviare progetti e realizzare approfondimenti culturali su alcune tematiche sociali e civiche, sicurezza, codice stradale, alimentazione, igiene dentale. Il dialogo è sinergico e produttivo.

VALUTAZIONE

La Scuola fa propria una logica di autovalutazione in quanto aiuta i gestori, la coordinatrice e le insegnanti della scuola dell'infanzia, a valutare quanto la scuola mette in campo nella quotidianità scolastica come declinano le linee valoriali del Progetto Educativo alla luce del nuovo scenario sociale, nella consapevolezza che i cambiamenti in atto - e la velocità con cui si concretizzano - non contraddicono il nostro precedente impegno, ma ci chiamano a ricollocarci prontamente nella realtà, predisponendo un percorso che, nella discontinuità della domanda educativa e dei bisogni sociali e dei singoli, sappia porsi in continuità con la finalità dell'educatore alla luce dell'ispirazione cristiana". ("Linee per un progetto educativo FISM", a cura della commissione pedagogica regionale Fism Lombardia, 2013)

I processi di autovalutazione possono dunque aiutare ad essere:

- Maggiormente consapevoli delle ragioni fondative dell'essere scuola a servizio dei bambini e delle famiglie.
- Maggiormente capaci di ricollocarci in realtà sociali a costante e veloce mutamento.
- Maggiormente aderenti all'ispirazione cristiana delle scuole FISM - Brescia e consapevoli dell'appartenenza alla realtà ecclesiale.

Valutare è una componente della professionalità dell'insegnante per orientare al meglio la propria azione educativa.

La valutazione viene fatta:

- All'inizio dell'anno scolastico per conoscere la situazione di partenza.
- Durante l'anno scolastico nell'ambito dei percorsi didattici proposti.
- Al termine dell'anno scolastico per una verifica degli esiti formativi raggiunti dai bambini e della qualità dell'attività educativa.

INCLUSIONE

La nostra scuola è consapevole che per essere inclusiva, si deve ricordare che il bambino è della scuola tutta non solo dell'insegnante di sezione. Se questo vale per ogni bambino vale a maggior ragione per il bambino fragile che necessita di sguardi plurali, di azioni congiunte e interconnesse.

La nostra scuola si propone quindi di essere una scuola inclusiva o meglio una scuola attenta alle persone e per le persone che sono tutte diverse, ciascuna nella propria unicità, da conoscere, riconoscere, amare e valorizzare. E' una scuola che sa farsi prossimo a ciascuno, che sa mettersi accanto, compagna di strada, ma anche capace di connettere tra loro le diverse esperienze che i bambini vivono. Una scuola che sa leggere con attenzione e con spirito riflessivo le domande e i bisogni che i tempi odierni ci chiedono.

La nostra scuola ha identificato delle buone prassi che ci permettono di vivere in una

scuola accogliente e inclusiva:

- Tempo disteso per permettere alle insegnanti di porsi in atteggiamento di ascolto, accoglienza di bisogni speciali, per osservare e progettare.
- Valorizzazione del tempo del gioco mediante la selezione dei materiali e l'allestimento di spazi/angoli stimolanti che il bambino può sperimentare in autonomia.
- Esperienze di laboratori per permettere al bambino di vivere stili educativi diversi e esperienze di gruppo omogeneo.

PROGETTO EDUCATIVO DIDATTICO - INFANZIA

Lo sviluppo affettivo, cognitivo, linguistico, relazionale e psicomotorio del singolo bambino è seguito dalle insegnanti con modalità il più possibile personalizzate.

Le insegnanti promuovono un confronto continuo con i genitori al fine di lavorare insieme per il raggiungimento dello sviluppo armonico e globale del bambino. I genitori sono coinvolti nella realizzazione di eventi della scuola.

In tutti i progetti consideriamo i campi di esperienza come strumento che favorisce i processi di apprendimento e il raggiungimento dei traguardi di sviluppo.

IL SE' E L'ALTRO

Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Identità, autonomia, salute.

LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE

Gestualità, arte, musica, multimedialità

I DISCORSI E LE PAROLE

Comunicazione, lingua, cultura

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Ordine, misura, spazio, tempo, natura

Inoltre per attuare le proprie finalità la Scuola fa proprio il Progetto Educativo FISM Brescia (Associazione delle scuole materne autonome) della nostra provincia cui essa aderisce e ha preso parte nella stesura. (vedi allegati)

Le attività svolte vengono arricchite dai seguenti

PROGETTI (allegati)

- Psicomotricità
- Progetto Lingua Inglese
- Progetto Orto
- Laboratorio di Lettura
- Laboratorio di pre-scolastica
- Laboratorio di pittura creativa

INIZIATIVE TIPICHE DELLA NOSTRA SCUOLA:

- Festa dell'Accoglienza
- Festa dei nonni
- Castagnata
- Festa di carnevale
- Festa dei compleanni
- Festa della mamma
- Festa del papà
- Festa di fine anno
- Festa premiazione bambini ultimo anno

RICORRENZE RELIGIOSE

- Santa Lucia
- Santo Natale
- Santa Dorotea
- Santa Pasqua

GIORNATE MONDIALI

- Giornata della gentilezza
- Giornata dei diritti dei bambini
- Giornata dell'abbraccio
- Giornata della Terra
- Giornata dell'Ambiente

USCITE DIDATTICHE

Ogni anno il collegio docenti decide modalità e destinazione a seconda del progetto educativo - didattico.

LINEE PEDAGOGICHE PER IL SISTEMA INTEGRATO ZEROSEI

SEZIONE PRIMAVERA

Con il decreto ministeriale del 22 Novembre 2021, sono state adottate le Linee Pedagogiche per il sistema integrato zerosei. Le sezioni Primavera sono inserite tra i servizi previsti dalla programmazione regionale del Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita fino a sei anni.

Da Settembre 2023 è presente una sezione Primavera convenzionata con il Comune di Brescia che accoglie i bambini/e dai 24 ai 36 mesi con la compresenza di 2 educatrici.

La Sezione Primavera opera in affiancamento alle sei sezioni della Scuola dell'Infanzia con alcuni momenti di attività comuni, per conoscere e familiarizzare con il nuovo ambiente, incontrare i loro amici più grandi e conoscere le altre insegnanti.

La continuità educativa con la Scuola dell'Infanzia è fondamentale per il benessere del bambino ed è un momento delicato e prezioso nel percorso educativo legato allo sviluppo e alla personalità del bambino. Il fatto che la Sezione Primavera sia all'interno dello stesso edificio che ospita la Scuola dell'Infanzia, favorisce il passaggio "ponte" del bambino all'esperienza educativa che vivrà dai 3 ai 6 anni. Le educatrici infatti hanno la possibilità di avere un continuo scambio di informazioni con le insegnanti dell'Infanzia per conoscere le future esperienze che il bambino dovrà affrontare e per comunicare quelle che egli ha vissuto nella Sezione Primavera.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DI APPRENDIMENTO

- Offrire un luogo sereno, accogliente ed altamente qualificato per i bambini di età compresa tra i 24 - 36 mesi.
- Promuovere attività ludico - creative che stimolino il processo fantasioso di ogni singolo bambino.
- Promuovere una crescita sana ed armoniosa attraverso la valorizzazione delle risorse di ogni bambino.
- Stimolare la scoperta e l'utilizzo di materiali di varia natura
- Migliorare e scoprire l'attività di manipolazione.
- Accrescere la capacità di movimento del bambino attraverso giochi motori.
- Favorire relazioni positive con i pari e gli adulti di riferimento.
- Facilitare l'ingresso nella Scuola dell'Infanzia.

FINALITÀ DEL SERVIZIO

Il Servizio si rivolge ai bambini di età compresa tra i 24 e 36 mesi, con lo scopo di offrire un luogo di socializzazione e di stimolo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali, nella prospettiva del loro benessere e del loro sviluppo armonico. I bambini dai 24 ai 36 mesi necessitano di attenzioni particolari da parte dell'adulto di

riferimento, di un clima sereno con tempi di lavoro distesi ed attività specifiche per la loro età.

La sezione Primavera pone grande attenzione a soddisfare i bisogni, lo sviluppo e la crescita di questi bambini ed è istituita in funzione della continuità educativa all'interno della nostra Scuola dell'Infanzia.

Ospita un massimo di 20 bambini con un rapporto numerico educatrice - bambino di 1 a 10. Vedi allegato: progetto educativo

In data 13 Novembre 2024 il Collegio docenti ha definito e approvato il presente Piano dell'Offerta Formativa Triennale PTOF 2025/2028.



In data 19 Dicembre 2024 il Consiglio Direttivo ha approvato il presente Piano dell'Offerta Formativa Triennale PTOF 2025/2028.



Per il Consiglio Direttivo
Il presidente Natale Gardoni

